

1^a TORNATA DEL 16 MAGGIO 1868

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE COMMENDATORE RESTELLI

SOMMARIO. *Approvazione degli articoli dei disegni di legge per estensione alla Venezia e ad altre provincie di un decreto sull'istruzione tecnica, e per cessione di valli al municipio di Comacchio — Osservazioni dei deputati Seismit-Doda e Mazzucchi, e risposte del ministro per le finanze. — Discussione sulla domanda di autorizzazione per procedere contro il deputato Trevisani, a querela di Gaetano Cestarelli, guardia daziaria — Domande, e opposizioni dei deputati Pianciani, Catucci e Plutino Agostino — Risposte, e considerazioni del relatore Puccioni, in appoggio delle conclusioni affermative — Chiusura della discussione, e incidente sul numero dei deputati — Appello nominale.*

La seduta è aperta alle ore 10 1/4 antimeridiane.

PRESIDENTE. La Camera non essendo ancora in numero, si procederà all'appello nominale.

(Segue l'appello.)

VOTAZIONE DI DUE DISEGNI DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per estensione alle provincie della Venezia, dell'Emilia, dell'Umbria, delle Marche, della Toscana e dell'Italia meridionale della legge 13 novembre 1859, n° 3725. (V. Stampato n° 143)

Do lettura dell'articolo unico:

« Il titolo IV della legge 13 novembre 1859, numero 3725, sulla pubblica istruzione, nella parte che riguarda l'istruzione tecnica del secondo grado, sarà pubblicato nelle provincie venete, dell'Emilia, delle Marche, dell'Umbria, della Toscana, napoletane e sicule; e le disposizioni contenute nel medesimo avranno effetto in quelle provincie dal 1° gennaio 1868. Le stesse disposizioni saranno con effetto da detto giorno applicabili alle scuole di nautica ed agl'istituti di marina mercantile. »

La discussione generale è aperta.

(Nessuno chiedendo di parlare, si passa alla discussione dell'articolo, che è approvato.)

Ha la parola l'onorevole Martelli-Bolognini.

MARTELLI-BOLOGNINI. A nome della Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge presentato dal signor ministro delle finanze, e tendente ad ottenere un credito supplementario di 300,000 lire per la distruzione delle cavallette, pregherei la Camera a voler permettere che, attesa l'urgenza straordinaria di

cotesto progetto di legge, si discutesse in questa stessa seduta.

Farò osservare alla Camera come, nella seconda seduta di quest'oggi, sarà necessario probabilmente procedere alla votazione delle leggi discusse in questa mattina; e quindi sarebbe conveniente che, insieme alle altre leggi, si potesse ancora votare questa, che è così urgente.

PRESIDENTE. Se non c'è opposizione, questo progetto di legge sarà discusso nella seduta d'oggi.

Ora veniamo alla convenzione stipulata col municipio di Comacchio pel possesso e l'amministrazione di quelle valli. (V. Stampato n° 76)

È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

VILLA-PERNICE, relatore. Come relatore su questo progetto di legge, debbo fare una dichiarazione alla Camera, cioè che incorsero due errori di stampa nella relazione.

Nella prima pagina si dice *X secolo*, invece si deve dire *XVI*. Non vorrei che la Camera accagionasse la Commissione di aver fatto vivere un pontefice sei secoli prima.

Nella seconda pagina si dice che venne instaurato il Governo pontificio nel 1817, mentre tutti sanno che fu nel 1815.

Faccio queste avvertenze, perchè la Camera non accagioni il relatore nè la Commissione di questi svazioni che sono semplici errori di stampa.

PRESIDENTE. Se nessuno domanda la parola, la discussione generale si riterrà chiusa.

(È chiusa.)

SEISMIT-DODA. Domanderei la parola, se sono ancora in tempo.